

Convegno

Convegno annuale del **Dipartimento Certificazione e Ispezione 2026**

17/18/19 marzo 2026





ACCREDIA-ANSFISA: evoluzione della collaborazione per la sorveglianza sulla sicurezza delle infrastrutture

Francesca VALERIO

Referente settore Building & Infrastructure e Funzionario Tecnico



Linee Guida Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS-ISA)

Con Decreto Direttoriale prot.n. 16575 del 22/04/2022, ANSFISA ha adottato le ***“Linee Guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS-ISA) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali”***, che rappresentano un riferimento metodologico a supporto dei gestori stradali e autostradali.

Le Linee Guida SGS-ISA hanno lo scopo di promuovere e migliorare la sicurezza del sistema delle infrastrutture, definendo le condizioni e le procedure per l'implementazione e la certificazione dei SGS-ISA dei gestori delle reti stradali.

L'impostazione del sistema di gestione della sicurezza riportata nel documento è indipendente dal particolare dominio di applicazione (Infrastrutture stradali, Pavimentazioni, Ponti, Viadotti, Cavalcavia, Gallerie, Opere di sostegno, Opere idrauliche, ecc.) in modo da costituire uno strumento chiave di natura orizzontale.

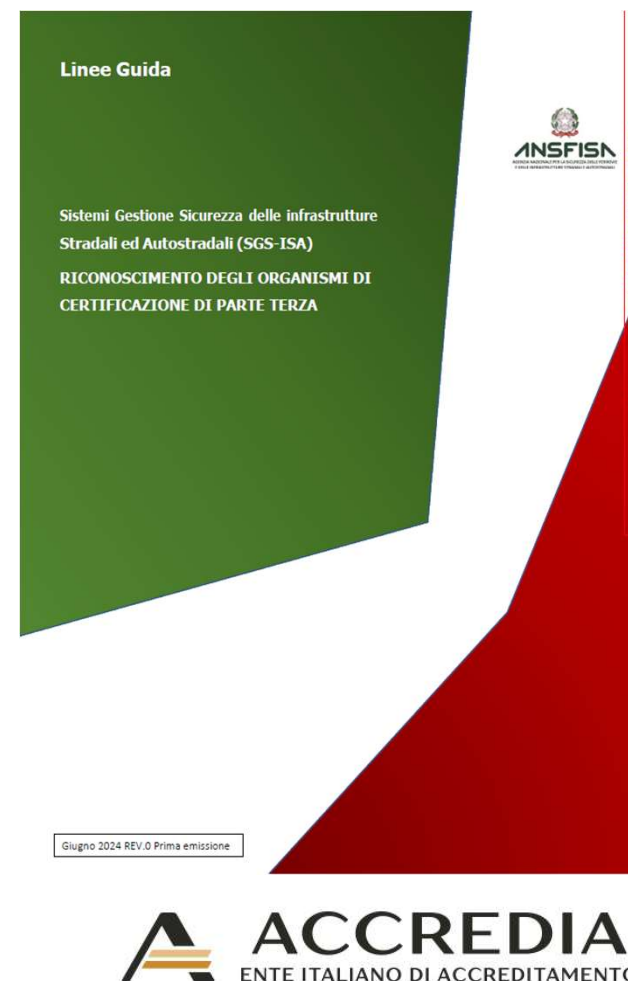


Linee Guida per il Riconoscimento degli Organismi di Certificazione di parte Terza dei Sistemi Gestione Sicurezza delle infrastrutture Stradali e Autostradali

Decreto Direttoriale prot.n. 129 del 18/06/2024

4 PROCESSO DI RICONOSCIMENTO

Il **riconoscimento** degli Organismi di Certificazione di Parte Terza (OdCT), secondo le disposizioni contenute nelle presenti Linee Guida, avviene a seguito e **in coerenza con l'accreditamento** da parte dell'Ente unico nazionale di accreditamento secondo lo schema di certificazione di cui alla parte 4 delle Linee Guida SGS-ISA, rispetto alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065, anche considerato il **protocollo d'intesa in essere tra l'Agenzia e ACCREDIA**.



Circolare informativa ACCREDIA DC N° 32/2024

Norma di accreditamento	UNI CEI EN ISO/IEC 17065 Per l'OdCT si prevede la sola possibilità di operare a fronte di schemi di Tipo 6 secondo la ISO 17067. Questo schema è applicabile principalmente alla certificazione di servizi e processi.
Schema di certificazione	L'OdCT deve sviluppare uno schema basato sulle <i>“Linee Guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS-ISA) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali”</i> Parte 4 - Disciplinare e Schema di Certificazione degli Organismi di Certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza
Soggetti che possono richiedere la certificazione	La certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS-ISA) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali, ai sensi delle Linee Guida ANSFISA, può essere richiesta da qualunque gestore delle reti stradali ed autostradali, di qualsiasi dimensione



ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

CIRCOLARE INFORMATIVA Prot. DC2024OC041

DATA Milano, 06-08-2024

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati PRD
Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità
Agli Ispettori/Esperti PRD del Dipartimento DC

Loro sedi

OGGETTO Dipartimento Certificazione e Ispezione

Circolare informativa DC N° 32/2024 - Disposizione in merito all'accREDITAMENTO secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 a fronte delle "Linee Guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS-ISA) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali" di ANSFISA.

Circolare informativa ACCREDIA DC N° 32/2024

Scopo del certificato

Il certificato rilasciato dall'OdC deve riportare il riferimento alla conformità alle *“Linee Guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS-ISA) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali”* pubblicate da ANSFISA con Decreto Direttoriale prot.n. 16575 del 22/04/2022 e deve contenere il seguente campo di applicazione:

“Implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e/o autostradali”

La tipologia di infrastrutture (stradali e/o autostradali) da inserire nel campo di applicazione deve essere definita dall'OdC sulla base delle attività di verifica e manutenzione svolte dall'organizzazione, richiedente la certificazione.

Inserimento di un Allegato al Certificato emesso dall'OdC per l'identificazione dettagliata dell'ambito di applicazione della certificazione.

Circolare informativa ACCREDIA DC N° 32/2024

Criteri di competenza del Gruppo di Verifica (GVI) dell'OdCT

In base a quanto indicato nelle Linee Guida Ansfisa, un OdCT deve impiegare un Gruppo di Verifica Ispettivo composto da personale che abbia superato, per la parte di competenza:

- Corso UNI ISO 31000:2018 Gestione del rischio – Risk Management;
- Corso UNI EN ISO 19011:2018 Linee guida per audit di sistemi di gestione;
- Corso UNI CEI EN ISO IEC 17021-1:2015 Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione;
- Corso UNI ISO 39001:2016 Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS);
- Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con percorsi formativi stabiliti dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 7 luglio 2016;
- Corso per Coordinatore della Sicurezza nei Cantieri (dall'art. 98 comma 2 e allegato XIV del D.Lgs. 81/08, correttivo 106/09 e dall'Accordo Stato-Regioni del 07 luglio 2016);
- Corso base di specializzazione in prevenzione incendi per l'iscrizione del Professionista Antincendio negli elenchi del Ministero dell'Interno (DM 05 agosto 2011, art. 4 - aggiornamento nota DCPREV 15480 del 16 ottobre 2019),

gli attestati relativi ai corsi di formazione sopra indicati e relativi aggiornamenti, dovranno essere posseduti da una persona o complessivamente dal gruppo di persone costituenti il GVI.

Il personale tutto del GVI dovrà altresì aver superato il:

- **Corso Base e Avanzato ANSFISA “Sistemi di Gestione della Sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture”.**

Circolare informativa ACCREDIA DC N° 32/2024

Criteri di competenza del Gruppo di Verifica (GVI) dell'OdCT

In sede di primo accreditamento, in luogo del Corso Base e Avanzato Ansfisa è ritenuto **accettabile il superamento dei seguenti corsi:**

- Corso Base e Avanzato IFSC Safety Management System; oppure
- Corso ICAO Annex 19 – Safety Management Systems; oppure
- Corso CIFI - Esperto in valutazione del rischio e verifica CE dei sottosistemi ferroviari; oppure
- Eventi formativi di livello universitario patrocinati o riconosciuti da Ansfisa quali ad esempio il MASTER di II livello in Gestione della Sicurezza delle Reti e dei Sistemi di Trasporto

In sede di rinnovo dell'accreditamento il personale tutto del GVI dell'OdCT dovrà **dimostrare di avere superato i corsi di formazione ANSFISA.**

Il personale dovrà inoltre possedere comprovata esperienza, almeno quinquennale, nel settore dei sistemi di gestione della sicurezza (verifiche e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali).

Circolare informativa ACCREDIA DC N° 32/2024

Criteri di competenza del Gruppo di Verifica (GVI) dell'OdCT

Al GVI è inoltre richiesto il possesso delle certificazioni e competenze di seguito indicate, in capo ad una sola persona o ad un Team di persone:

- UNI ISO 31000:2018 Lead Risk Manager;
- UNI EN ISO 19011:2018 Lead Auditor;
- UNI CEI EN ISO IEC 17021-1:2015 Lead Auditor;
- **Certificazione di Esperto in Sicurezza delle Infrastrutture e dei Trasporti e Sistemi di Gestione della Sicurezza;**
- Conoscenza di principi, prassi e tecniche con specifico riferimento alla normativa di sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali;
- Conoscenza delle Linee Guida Ansvisa.

Parte 5A – Linee Guida SGS-ISA ANSFISA

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

- La presente Istruzione Operativa è volta a stabilire criteri uniformi ai fini della valutazione delle competenze dei tecnici che richiedono la certificazione volontaria come Ingegnere **“Esperto in Sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e Sistemi di Gestione della Sicurezza”**.
- Figura professionale con **elevate conoscenze nel campo della Sicurezza delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto** ed in grado di gestire le **attività di predisposizione, monitoraggio e aggiornamento dei Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture** in riferimento al quadro normativo vigente.
- **La certificazione** della figura professionale di Ingegnere **Esperto in Sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e Sistemi di Gestione della Sicurezza** è rilasciata da **Organismi di certificazione del personale accreditati ISO 17024**.

Sicurezza Gallerie TERN

Decreto Legislativo 5 ottobre 2006, n. 264

«Attuazione della Direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea»

Aggiornato con Decreto Legge 16 Settembre 2024, n. 131 (c.d. Decreto Salva Infrazioni)

Allegato 4

.....

3.4 Il Gestore della galleria **trasmette gli elaborati progettuali e** la documentazione di sicurezza alla Commissione, **asseverata da parte di organismi di controllo terzi e accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 relativamente alla sussistenza dei requisiti minimi nonché all'effettiva realizzazione degli interventi di sicurezza necessari alla messa in servizio**, corredandola del parere del Responsabile della sicurezza. La Commissione decide se autorizzare l'apertura della galleria al pubblico o imporre restrizioni all'apertura, e lo notifica al Gestore della galleria.

Una copia della decisione viene inviata ai servizi di pronto intervento.



ORGANISMI DI ISPEZIONE DI TIPO A

Sicurezza Gallerie TERN

A completamento di questo percorso, con nota della **Commissione Permanente per le Gallerie** prot.n. 17015.04-03-2025 è stato pubblicato il documento “**Contenuti e modalità di presentazione della documentazione di sicurezza con particolare riguardo alle tematiche inerenti alla redazione dell’analisi di rischio**”.

Obiettivo di fornire ai Gestori delle gallerie una **traccia da seguire nella redazione dei progetti di sicurezza e della documentazione di sicurezza** più in generale, per uniformare la modalità di presentazione ed i contenuti degli elaborati necessari per un compiuto esame da parte della Commissione, per garantire tempi e modi congrui per l’espressione di pareri, approvazioni o autorizzazioni di competenza.



Sicurezza Gallerie TERN

Il § 3.2 «**Messa in servizio**» (pt. 2.4 dell'Allegato 4 del D.Lgs 264/06) elenca la documentazione di sicurezza necessaria per una galleria nella fase di messa in servizio, oltre alla documentazione predisposta nella fase di progettazione:

- una **descrizione dell'organizzazione**, risorse umane e materiali nonché delle istruzioni specificate dal Gestore della galleria per garantire il funzionamento e la manutenzione della galleria;
- il **piano dettagliato di manutenzione** programmata delle opere e degli impianti, inclusivo di **piano di monitoraggio**;
- un **piano di gestione dell'emergenza** elaborato in collaborazione con i servizi di pronto intervento;
- una **descrizione del sistema di acquisizione ed aggiornamento** del quadro conoscitivo sugli eventi, incidenti e malfunzionamenti significativi, compresa la loro analisi;
- gli elaborati grafici **“as-built”** delle opere e degli impianti;
- la **dichiarazione del Responsabile della sicurezza** riguardo all'esito delle verifiche di funzionalità e sicurezza delle opere e degli impianti realizzati;
- il **parere del Responsabile della Sicurezza** in merito alla documentazione di sicurezza;
- **l'asseverazione in merito alla documentazione di sicurezza** relativamente alla sussistenza dei requisiti minimi nonché all'effettiva realizzazione degli interventi di sicurezza necessari alla messa in servizio. Tale asseverazione deve essere rilasciata da parte di **organismi di controllo terzi e accreditati** ai sensi della norma europea **UNI CEI EN ISO/IEC 17020**.

Circolare tecnica ACCREDIA DC N° 22/2025



Norma di accreditamento	UNI CEI EN ISO/IEC 17020
Schema di ispezione	• D.Lgs 5 ottobre 2006, n. 264 • Documento della Commissione Permanente per le Gallerie Ulteriori prescrizioni: a) <u>verifica della documentazione mediante esame della relativa documentazione di sicurezza di cui al punto 2.4 dell'Allegato 4 del Decreto;</u> b) <u>verifica della rispondenza delle misure di sicurezza effettivamente realizzate (verifica sull'esecuzione delle opere mediante sopralluoghi)</u> alla documentazione di sicurezza, di cui al p.to 2.4 dell'Allegato 4 del Decreto, che ne attesta il regolare conseguimento.



Dipartimento Certificazione e Ispezione

CIRCOLARE TECNICA

Prot. DC2025SPM075

Milano, 09-06-2025

A tutti gli Organismi di Ispezione accreditati/accreditandi

Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità

A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi

OGGETTO: Circolare tecnica DC N° 22/2025 – Disposizioni per l'accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 a fronte del D.Lgs 5 ottobre 2006, n. 264 "Attuazione della Direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea" ed il documento della Commissione Permanente per le Gallerie "Contenuti e modalità di presentazione della documentazione di sicurezza con particolare riguardo alle tematiche inerenti alla redazione dell'analisi di rischio" emesso il 04/03/2025



Circolare tecnica ACCREDIA DC N° 22/2025

Requisiti per le risorse dell'Organismo di Ispezione

Si applicano integralmente tutti i requisiti di cui al punto 6 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

La qualifica dei **Verificatori**, quali componenti del Gruppo di Lavoro (personale dipendente dell'Odi e collaboratori esterni) deve soddisfare i seguenti requisiti:

- possesso di laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o di laurea quinquennale ottenuta secondo gli ordinamenti previgenti in Ingegneria;
- abilitazione all'esercizio della professione da almeno 5 anni ed iscrizione al relativo albo professionale secondo le norme del paese dell'Unione Europea cui egli appartiene;
- esperienza professionale documentata di almeno 3 anni in progettazione, realizzazione ed esercizio dell'impiantistica industriale e/o delle gallerie;
- conoscenza del D.Lgs 264/2006 e del documento della Commissione Permanente per le Gallerie *“Contenuti e modalità di presentazione della documentazione di sicurezza con particolare riguardo alle tematiche inerenti alla redazione dell'analisi di rischio”* emesso il 04/03/2025.

Circolare tecnica ACCREDIA DC N° 22/2025

Requisiti per le risorse dell'Organismo di Ispezione

Gli Odl devono disporre almeno di un **Responsabile Tecnico**, dotato di laurea magistrale conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti o di laurea quinquennale ottenuta secondo gli ordinamenti previgenti in Ingegneria; il **Responsabile Tecnico** deve essere abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo professionale, secondo le norme del paese dell'unione europea cui egli appartiene.

Inoltre, deve:

1. avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 10 anni in uno o più dei seguenti ambiti: progettazione, costruzione, manutenzione, coordinamento e gestione delle opere.
2. possedere accertata esperienza quinquennale, anche cumulativa, nel settore delle gallerie e/o delle infrastrutture stradali;
3. conoscenza del D.Lgs 264/2006 e del documento della Commissione Permanente per le Gallerie "Contenuti e modalità di presentazione della documentazione di sicurezza con particolare riguardo alle tematiche inerenti alla redazione dell'analisi di rischio" emesso il 04/03/2025.

Circolare tecnica ACCREDIA DC N° 22/2025

Requisiti di processo dell'Organismo di Ispezione

Le attività di verifica regolate dal presente Schema di Ispezione possono richiedere l'emissione di differenti tipologie di rapporti di verifica:

- **rapporto di esame documentale:** deve fornire, attraverso l'analisi della documentazione della sicurezza riportata ai paragrafi § 3.1 e § 3.2 del documento CPG – integralmente o, in caso di particolare complessità, in forma parziale - e/o mediante l'esame della documentazione acquisita durante l'esercizio dell'opera, una valutazione puntuale sull'eventuale presenza di non conformità e/o osservazioni;
- **rapporti di verifica intermedi:** devono fornire, attraverso l'analisi della documentazione trasmessa e delle lavorazioni effettuate e in corso, elementi di valutazione della conformità della documentazione e della regolarità dell'esecuzione, eventualmente anche utilizzando le risultanze dei controlli già effettuati da altri soggetti e previsti per legge o nel documento CPG.

Circolare tecnica ACCREDIA DC N° 22/2025

Requisiti di processo dell'Organismo di Ispezione

- **rapporto di verifica finale:** fornisce la sintesi delle attività di verifica svolte dall'Odi durante lo svolgimento del servizio e dei relativi risultati, richiama tutti i documenti prodotti in sede di verifica.

Il rapporto di verifica finale dell'Organismo di Ispezione riporta l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "conforme" o "non conforme" (la sola presenza di una Non Conformità o Osservazione nel rapporto finale dovrà necessariamente portare ad un giudizio "non conforme").

Il rapporto finale contiene, altresì, l'**asseverazione in merito alla completezza e coerenza della documentazione di sicurezza relativamente alla sussistenza dei requisiti minimi nonché all'effettiva realizzazione degli interventi di sicurezza necessari alla messa in servizio**, come previsto nell'allegato 4, par. 3.4 del D.Lgs. 264/2006.

Tale asseverazione costituisce dichiarazione di conformità della documentazione di sicurezza, inclusa quella relativa al progetto di sicurezza, a qualsiasi livello di dettaglio ed eventuale pronunciamento della CPG. Essa attesta la presenza dei requisiti minimi prescritti e la relativa corretta realizzazione.

Circolare tecnica ACCREDIA DC N° 22/2025



A	Odi già accreditato in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per i seguenti Range di Ispezione: - <i>Ispezioni sulla progettazione delle opere ai fini della validazione</i> (rif. D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e D.Lgs 36/2023 e s.m.i.) - <i>Ispezione sull'esecuzione delle opere</i> (rif. UNI 10721:2012; Decreto MISE n. 154 del 20 luglio 2022)	Esame documentale di 1 g/u. A seguito dell'acquisizione della prima commessa di ispezione dopo l'ottenimento dell'accREDITAMENTO, sarà effettuata: • 1 Verifica in accompagnamento di durata minima di 1 g/u + 1 g/u di reportazione. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Lavoro proposti per l'estensione dell'accREDITAMENTO e le successive attività di sorveglianza.
B	Odi già accreditato in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per Range di Ispezione diversi da quelli di cui al punto A	Esame documentale di 1 g/u. Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 2 g/u + 1 g/u reportazione. A seguito dell'acquisizione della prima commessa di ispezione dopo l'ottenimento dell'accREDITAMENTO, sarà effettuata: • 1 Verifica in accompagnamento di durata minima di 1 g/u + 1 g/u di reportazione. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Lavoro proposti per l'estensione dell'accREDITAMENTO e le successive attività di sorveglianza.

**Iter di
accREDITAMENTO/estensione**



Circolare tecnica ACCREDIA DC N° 22/2025



C	OdI NON accreditato in conformità alla ISO/IEC 17020, ma già accreditato per altre norme di accreditamento	Esame documentale di 1 g/u. Verifica ispettiva presso la sede dell'OdI di 3 g/u + 1 g/u rapportazione. A seguito dell'acquisizione della prima commessa di ispezione dopo l'ottenimento dell'accREDITAMENTO, sarà effettuata: • 1 Verifica in accompagnamento di durata minima di 1 g/u + 1 g/u di rapportazione. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Lavoro proposti per l'accREDITAMENTO e le successive attività di sorveglianza.
D	OdC NON accreditato in conformità alla ISO/IEC 17020 e non accreditato per altre norme di accREDITAMENTO	Esame documentale di 2 g/u. Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 4 g/u + 1 g/u rapportazione. A seguito dell'acquisizione della prima commessa di ispezione dopo l'ottenimento dell'accREDITAMENTO, sarà effettuata: • 1 Verifica in accompagnamento di durata minima di 1 g/u + 1 g/u di rapportazione. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Lavoro proposti per l'accREDITAMENTO e le successive attività di sorveglianza.

*Iter di
accREDITAMENTO/estensione*



Grazie per aver partecipato!

